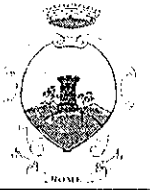


COMUNE DI OME

PROVINCIA DI BRESCIA
Piazza A. Moro, 1 – 25050 Ome (BS)

Tel. 030-652025 / Fax 030-652283 / E-mail tecnico@comune.ome.bs.it / C.F. e Partita IVA: 00841600174



Verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante al vigente P.R.G. per l'ampliamento del serbatoio San Michele e l'interconnessione degli acquedotti dei Comuni di Ome – Polaveno – Brione – Gussago – Rodengo Saiano (BS) VERBALE CONFERENZA DI VERIFICA - 09 Maggio 2012

Premesso che:

- in data 27.03.2006 i Comuni di Ome, Polaveno, Brione, Gussago e Rodengo Saiano, hanno sottoscritto un Accordo di Programma ai sensi dell'art.34 della legge 18 agosto 2000 n.267, pubblicato sul BURL n.21 del 24.05.2006 (Serie Inserzioni e Concorsi), avente ad oggetto la redazione del progetto preliminare e definitivo-esecutivo e la realizzazione degli interventi di interconnessione delle reti comunali di acquedotto per garantire un costante approvvigionamento idrico ai Comuni stessi;
- A2A S.p.A. ha redatto il progetto sopra citato, in qualità di gestore del servizio di pubblico acquedotto e fognatura dei Comuni, in data 13.07.2009 prot.6352, con variazioni in data 28.09.2009 prot.8483, che nell'ambito del territorio del Comune di Ome prevede la realizzazione della stazione di pompaggio mediante ampliamento del serbatoio S. Michele con la costruzione di un nuovo locale seminterrato avente larghezza = 9,45 m, lunghezza = 7,95 m e altezza massima = 3,80 m, e la posa delle tubazioni e cavidotti necessari al collegamento del serbatoio San Michele con il serbatoio Piezzone di Polaveno;
- l'ampliamento del serbatoio San Michele per la costruzione della nuova stazione di pompaggio comporta la modifica dell'azzoneamento del vigente P.R.G., approvato con DGR n.VI/11850 del 12.04.1996 e successive varianti, con l'individuazione del precitato ampliamento, e che pertanto è necessario procedere alla redazione della variante al PRG ai sensi degli artt.25 e 26 della LR 12/2005 e dell'art.2, comma 2, lettera "a)" della LR 23/1997;
- la sopraddezza variante è sottoposta all'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, così come previsto dagli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con DCR 13.03.2007 n. 8/351, DGR n. 8/6420 del 27.12.2007, DGR del 10.11.2010 n. 9/761, e Decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14/12/2010;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n.12 del 12.03.2012, di avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della variante al Piano Regolatore Generale per ampliamento del serbatoio San Michele e realizzazione del sistema di interconnessione degli acquedotti dei Comuni di Ome – Polaveno – Brione – Gussago – Rodengo Saiano, con la quale sono state individuate:

- l'Autorità Procedente : il Comune di Ome nella persona dell'Ing. Fior Giovanni;
- l'Autorità Competente : il Comune di Ome nella persona dell'Arch. Gregorini Tiziana;

Visto l'Avviso di avvio del procedimento sopracitato, pubblicato in data 19.03.2012 sul sito web SIVAS, sul sito web del Comune, all'Albo Pretorio Comunale di Ome, ed esposto presso le bacheche del Comune di Ome;

Visto il Rapporto Preliminare, redatto dalla società A2A S.p.A., pervenuto in data 30.03.2012 prot.2619;

Visto l'Avviso di deposito del Rapporto Preliminare, pubblicato in data 04.04.2012 sul sito web SIVAS e sul sito web del Comune di: Ome – Polaveno – Brione – Gussago – Rodengo Saiano, nonché depositato presso l'Ufficio Tecnico comunale di Ome;

Vista la nota in data 31.03.2012 prot.2631, con la quale sono stati invitati a partecipare alla Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto sopracitato, convocata per il giorno 09.05.2012 alle ore 15,00, i seguenti Enti:

ARPA Brescia	ASL Roncadelle	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia Milano	Regione Lombardia D.G. Territorio ed Urbanistica Milano
S.T.E.R. Brescia	Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici Brescia	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia Brescia	Provincia di Brescia Assetto del Territorio, Parchi e VIA, Ufficio VAS Brescia
Comunità Montana del Sebino Bresciano e Consorzio Forestale del Sebino Bresciano Sale Marasino (BS)	Comando Forestale dello Stato Brescia	Autorità di bacino del fiume Po Parma	Comando Militare Esercito "Lombardia" MILANO
A2A S.p.A. Brescia	Cogeme S.p.A., AOB2 Srl Rovato (BS)	ENEL S.p.A. Milano	TELECOM S.p.A. Milano
SNAM Rete Gas ENI San Donato Milanese (MI)	Comune di Polaveno Polaveno (BS)	Comune di Brione Brione (BS)	Comune di Gussago Gussago (BS)
Comune di Rodengo Saiano Rodengo Saiano (BS)	Comune di Monticelli Brusati Monticelli Brusati (BS)		

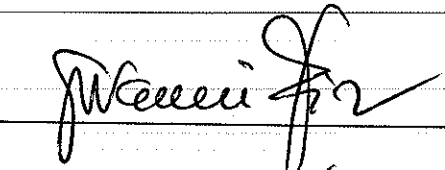
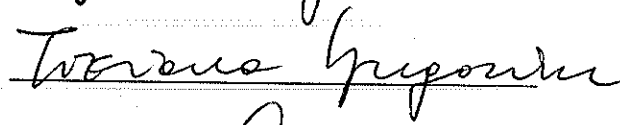
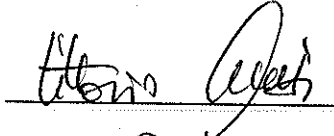
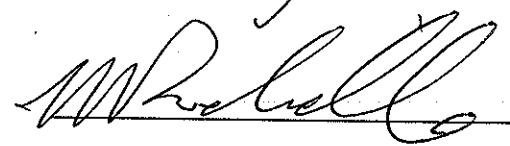
Letto, confermato e sottoscritto :

Autorità Procedente, Ing. Fior Giovanni

Autorità Competente, Arch. Gregorini Tiziana

A2A S.p.A. Brescia, Ing. Morocutti Vittorio

S.T.E.R. Brescia, Dott. Ponchielli

L'anno 2012 (duemiladodici), il giorno 9 (nove) del mese di maggio, alle ore 15,00, presso la sede del Comune di Ome, in Piazza Aldo Moro n.1, sono stati aperti i lavori della Conferenza di Verifica dell'assoggettività alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante al vigente P.R.G. per l'ampliamento del serbatoio San Michele e l'interconnessione degli acquedotti dei Comuni di : Ome - Polaveno - Brione - Gussago - Rodengo Saiano.

Sono presenti alla Conferenza di Verifica :

- l'Autorità Procedente, Ing. Fior Giovanni;
- l'Autorità Competente, Arch. Tiziana Gregorini;
- A2A Ciclo Idrico S.p.A., Ing. Morocutti Vittorio, Ing. Ongari Marco;
- STER Brescia, Dott. Ponchielli;

Aprire la seduta l'Autorità Procedente, Ing. Fior Giovanni, precisando che:

- nel termine dei 30 giorni di deposito del Rapporto Preliminare NON sono pervenuti suggerimenti o proposte da parte della cittadinanza;
- da parte dei sopra elencati enti invitati a partecipare alla Conferenza sono pervenuti i pareri sotto indicati, che si allegano al presente verbale e si intendono parte integrante e sostanziale del verbale:
 - o Provincia di Brescia, Area Innovazione e Territorio, Settore Assetto Territoriale, Parchi e VIA, Cartografia e GIS, in data 27.04.2012 prot.3307;
 - o Soprintendenza per Beni Archeologici della Lombardia, in data 04.05.2012 prot.3467;
 - o ASL Roncadelle, in data 08.05.2012 prot.3591;
 - o ARPA Dipartimento di Brescia, in data 08.05.2012 prot.3592;
 - o SNAM Rete Gas, Centro di Brescia, in data 08.05.2012 prot.3597;
 - o Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, in data 09.05.2012 prot.3599;

L'ing. Fior Giovanni procede alla consegna ai presenti alla Conferenza, dei pareri sopraccitati.

STER Brescia - Dott. Ponchielli, esprime parere favorevole a NON sottoporre alla procedura di VAS il progetto, a condizione che siano acquisite le autorizzazioni previste dalla D.G.R. 25 gennaio 2002 n.7/7868 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente agli attraversamenti del Reticolo Idrico Principale e del Reticolo Idrico Minore.

Autorità Competente - Arch. Tiziana Gregorini, chiede che sia aggiornato lo Studio Geologico del progetto considerando le prescrizioni relative alle interferenze con le aree di dissesto delimitate dalla carta PAI dei Comuni, e con le zone indicate sulla Carta di Fattibilità Geologica del territorio comunale.

Alle ore 16,30 terminano gli interventi e si dichiara chiusa la seduta.



AREA
INNOVAZIONE
E TERRITORIO

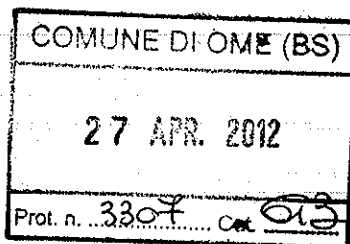
SETTORE
ASSETTO TERRITORIALE
PARCHI E V.I.A. -
CARTOGRAFIA E GIS

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Tel 030/3749567
Fax 030/3749612
C.F. 80008750178

Brescia, 26/04/2012



Spettabile
Amministrazione Comunale di
OME
Egr. Sig. Sindaco Aurelio Filippi
P.zza Aldo Moro
25050 Ome (BS)

Oggetto: Trasmissione Parere in merito alla Verifica di Assoggettabilità della variante al PRG.

Con la presente si trasmette il Parere in oggetto e copia della Relazione Istruttoria. Si rammenta al Comune di inviare all'ufficio scrivente, la seguente documentazione:

- Provvedimento di verifica;

Tali richieste permetteranno all'Ente scrivente di verificare le risultanze delle consultazioni effettuate, l'ottemperanza o meno a quanto contenuto nel parere anche in relazione all'accoglimento di eventuali osservazioni.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
ASSETTO TERRITORIALE, PARCHI,
VIA - CARTOGRAFIA E GIS
(Ing. Raffaele Gareri)

ASSETTO TERRITORIALE



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**AREA INNOVAZIONE E TERRITORIO
SETTORE ASSETTO TERRITORIALE, PARCHI E VIA - CARTOGRAFIA E GIS**

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della variante al PRG del comune di Ome. Parere.

**IL DIRETTORE DEL SETTORE ASSETTO TERRITORIALE, PARCHI E VIA -
CARTOGRAFIA E GIS**
(Ing. Raffaele Gareri)

Richiamato l'art. 107, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

Visto il decreto del presidente della provincia n. 70 del 28 ottobre 2011 con il quale è stato conferito a decorrere dal 1 novembre 2011 e fino al 31 ottobre 2012 l'incarico di coordinamento e direzione dell'Area Innovazione e Territorio e di direzione del Settore Assetto Territoriale, Parchi e VIA - Cartografia e GIS all'Ing. Raffaele Gareri;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto il D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 recante "Norme in materia ambientale" e la parte seconda dello stesso concernente "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Ambientale Integrata (IPPC);

Visto l'art. 4 della legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005 "Legge per il governo del territorio", la DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi", la DGR VIII/6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS", la DGR VIII/7110 del 18 aprile 2008 "Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi - VAS Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della LR 11 marzo 2005 N.12" e la DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e nella fattispecie l'art. 36 "Rapporto con la Valutazione Ambientale Strategica" e la Parte II "I sistemi Territoriali", Titolo I "Il Sistema Ambientale" delle NTA del PTCP stesso;

Premesso che:

- con nota pervenuta in data 02/04/2012, l'Autorità Procedente e l'autorità Competente trasmettevano a questa Amministrazione l'avviso di convocazione della Conferenza di assoggettabilità alla VAS, fissata per il giorno 09/05/2012;

Vista la relazione istruttoria della "Valutazione del procedimento di verifica di Assoggettabilità alla procedura di VAS della variante al PRG", predisposta dal competente Ufficio VAS del Settore Assetto Territoriale Parchi e VIA, Cartografia e GIS della Provincia di Brescia;

Ritenuto, pertanto, di esprimere parere conforme alle risultanze della predetta relazione, che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

Tutto quanto sopra premesso

ESPRIME

ai sensi della DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi" punto 2.0 lettera 1, parere di competenza, nei limiti delle prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni, in merito alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS, ai sensi e nei termini di cui alla relazione istruttoria allegata alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale.

DISPONE

la trasmissione del presente atto e allegata la relazione istruttoria "Valutazione del procedimento di verifica di Assoggettabilità alla procedura di VAS della variante al PRG", all'autorità competente per la VAS.

Brescia, 26/04/2012

**IL DIRETTORE DEL SETTORE ASSETTO TERRITORIALE,
PARCHI E VIA - CARTOGRAFIA E GIS
(Ing. Raffaele Gareri)**



UFFICIO VAS
SCHEMA DI VALUTAZIONE

COMUNE: OME
PROCEDURA: Verifica di Assoggettabilità alla Vas

**VALUTAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA
DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA PROCEDURA DI VAS
DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE**

COMUNE	OME	
Procedura:	Verifica di assoggettabilità alla procedura di Vas	
Soggetti:	Proponente	Dott. Mario Tomasoni A2A Ciclo Idrico s.p.a. Area Tecnica
	Autorità procedente	Ing. Giovanni Fior Comune di Ome Area Tecnica
	Autorità competente	Arch. Tiziana Gregorini Comune di Ome Area Tecnica
	Soggetti competenti in materia Ambientale ed Enti Territorialmente interessati	➤ ARPA Dipartimento di Brescia ➤ Provincia di Brescia ➤ ASL di Brescia ➤ Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Lombardia; ➤ Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Brescia, Cremona, Mantova ➤ Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia Regione Lombardia ➤ S.T.E.R. ➤ Comunità Montana del Sebino Bresciana e Consorzio Forestale del Sebino Bresciana ➤ Comune di Polaveno ➤ Comune di Brione ➤ Comune di Gussago ➤ Comune di Rodengo Saiano ➤ Comune di Ponticelli Brusati
Avvio del Procedimento di assoggettabilità alla VAS	DGC n.12 del 12/03/2012	
Conferenze di verifica e/o valutazione	Conferenza di verifica: 09/05/2012	
Comunicazione ed informazione al pubblico	Sito sivas	
Documentazione esaminata	Rapporto Preliminare	

COMUNE: OME
PROCEDURA: Verifica di Assoggettabilità alla Vas

VARIANTE AL PRG			
ANALISI ISTRUTTORIA			
		Norme - Classificazione	Annotazioni
Pianificazione comunale	PRG VIGENTE	Zona E/F1 – Area boscata di salvaguardia ambientale	L'art. 46 delle NTA del PRG prevede che le cabine di servizio, contenenti impianti tecnologici, possano essere ubicate in tutte le zone di PRG. L'Amministrazione Comunale ha comunque previsto l'adozione di una variante urbanistica.
			Il serbatoio San Michele di Ome è collocato in zona collinare ad una quota di circa 360 m s.l.m., in fregio alla via omonima che collega il centro abitato di Ome con il comune di Polaveno. Attualmente l'edificio è costituito da struttura in muratura con tetto a doppia falda rivestito in coppi ed è formato da due parti, che non presentano soluzione di continuità, realizzate in tempi successivi. Le facciate nord, est e sud sono rivestite con intonaco bianco/grigio e presentano un rivestimento in pietra nella parte inferiore. Il serbatoio è collocato in ambiente naturale di collina, ricco di vegetazione, in una zona caratterizzata da urbanizzazione pressoché assente, fatta eccezione per la piccola località Goiane localizzata circa 500 m a nord. Gli interventi di progetto ricadenti nel territorio comunale di Ome prevedono: - posa di una condotta DN 150 in ghisa sferoidale nel tratto compreso tra il serbatoio San Michele e la località Barbe; tale tratto è di sviluppo pari a circa 4.600 m, di cui 2.900 m nel territorio del Comune di Ome; - posa di un cavidotto in PEAD corrugato DN 160 e dei relativi pozzetti per la stesura di un cavo per l'invio diretto di segnali tra il serbatoio San Michele e il serbatoio di Piezzone; - posa di doppio cavidotto in PEAD corrugato DN 160 lungo il tratto tra il serbatoio San Michele e la linea elettrica MT aerea presso la località Goiane (circa 600 m), per consentire la fornitura di energia elettrica alla nuova stazione di pompaggio; - realizzazione della stazione di pompaggio, prevista in un nuovo locale seminterrato dedicato, posto in adiacenza alla struttura esistente in lato sud. Tale locale ha dimensioni nette interne pari a L=6,90 m x B=5,70 m ed un'altezza massima interna pari a 3,80 m; - realizzazione di locale per alloggiamento trasformatori MT/BT e del gruppo di contabilizzazione, adiacente al nuovo locale di pompaggio, per la fornitura di energia elettrica; - realizzazione presso il serbatoio Piezzone delle opere edili ed idrauliche dell'allaccio della nuova condotta al serbatoio.
	PROPOSTA VARIANTE	Non specificato	
	Zonizzazione acustica	Non indicata	

COMUNE: OME
PROCEDURA: Verifica di Assoggettabilità alla Vas

PTCP	PTCP 2002 approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 22 del 21/04/2004	TAVOLA AMBIENTE E RISCHI	Non trattato
		TAVOLA SIC E HABITAT	Non trattato
Vincoli	VINCOLO IDROGEOLOGICO		Presente
	PAESISTICO/AMBIENTALE (D.lgs 42/2004)		Non presente
	Classe di fattibilità	Non indicata	
Componenti Ambientali	ARIA	<u>Inquinamento atmosferico - Fase di realizzazione dell'opera:</u> Nel Rapporto Preliminare si afferma che: "per quanto concerne la qualità dell'aria, la realizzazione delle opere potrà essere causa di limitati e temporanei problemi, in relazione al fisiologico sollevarsi di pulviscolo proveniente dall'area di cantiere e all'impiego di mezzi motorizzati. Considerando la natura temporanea dei lavori, e che i lavori stessi si svolgeranno in area scarsamente popolata e ricca di vegetazione, è plausibile ritenere che l'impatto sulla qualità dell'aria sia da considerarsi trascurabile". <u>Inquinamento atmosferico - Fase di esercizio dell'opera:</u> Nel Rapporto Preliminare si afferma che: "L'esercizio dell'opera non determina impatti".	
		<u>Inquinamento acustico - Fase di realizzazione dell'opera:</u> Dal Rapporto Preliminare si evince che: "per quanto riguarda il rumore, è possibile prevedere un incremento dei livelli sonori nelle aree interessate dai lavori, durante l'orario di lavoro, riconducibile alla presenza di veicoli di trasporto e mezzi d'opera. Poiché le lavorazioni si svolgeranno in orario diurno ed interesseranno un'area scarsamente abitata l'impatto conseguente è trascurabile". <u>Inquinamento acustico - Fase di esercizio dell'opera:</u> Nel Rapporto Preliminare si afferma che: "L'esercizio dell'opera non determina impatti".	
	ACQUA	<u>Fase di realizzazione dell'opera:</u> Nel Rapporto Preliminare si specifica che: "in merito all'influenza delle lavorazioni sulla qualità delle acque sotterranee, le sezioni tipo di scavo evidenziano una profondità degli scavi nell'ordine di circa 1 m, per cui non si prevedono effetti". <u>Fase di esercizio dell'opera:</u> Nel Rapporto Preliminare si afferma che: "L'esercizio dell'opera non determina impatti".	
	SUOLO	Non trattato	
	PAESAGGIO	Nel Rapporto Preliminare si afferma che: "L'esercizio dell'opera non determina impatti. L'impatto visivo del nuovo locale tecnico a servizio del serbatoio San Michele è stato ridotto secondo quanto indicato dall'Amministrazione Comunale" (riduzione dell'altezza fuori terra del nuovo fabbricato, rivestimento in pietra del fabbricato stesso e realizzazione delle opere di mitigazione ambientale).	
	ENERGIA	Non trattato	



UFFICIO VAS
SCHEMA DI VALUTAZIONE

COMUNE: OME
PROCEDURA: Verifica di Assoggettabilità alla Vas

Misure	MITIGAZIONI	Sono previste le seguenti misure di mitigazione ambientale: ripristino della scarpata a monte del serbatoio con copertura del tetto del nuovo locale mediante terreno vegetale e piantumazione delle aree limitrofe.
	COMPENSAZIONI	Non previste

VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

Non si rilevano elementi di particolare criticità in relazione al Rapporto Preliminare predisposto.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Dall'esame della documentazione presentata, nel rispetto delle indicazioni sopra richiamate, non si ritiene necessario assoggettare a valutazione ambientale strategica il SUAP in oggetto.

Tecnico referente
per l'Ufficio VAS
Ing. Linda Duina

Il Coordinatore dell'Ufficio Vas, Urbanistica
e di Piano
Arch. Fabio Gavazzi



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DELLA LOMBARDIA

20123 Milano - Via De Amicis, 11

Tel. 02 89400555 - Fax 02 89404430

E-MAIL: sba-lom@beniculturali.it

Codice Fiscale 80129030153

Prot. 005289

Cl. 34.19.014 Fasc. 6.3

li 26.06.2012 COMUNE DI OME (BS)

Al Comune di Ome
Autorità procedente
Ing. Giovanni Fior

FAX 030. 652283

AF
VAS- 4 MAG. 2012

Prot. n. 3657... *af*

TE

*p.c. Direzione Regionale
Beni Cult. e Paesagg. Ric.
c. Direzione Arch. Ric.
fax 02-80294232*

OGGETTO: Ome (Bs). Verifica assoggettabilità alla VAS della variante al PRG
per ampliamento serbatoio S. Michele e realizzazione sistema interconnessione acquedotti
Comuni di Ome-Polaveno-Brione-Gussago-Rodengo Saiano
Parere di competenza (DPR n. 233 / 26.11.2007, art. 18, comma 1/e)

Con riferimento alla vs. nota inerente l'oggetto prot. 2631 del 31.3.2012, presa visione del Rapporto Preliminare pubblicato nel SIVAS - Regione Lombardia, considerata la diffusa presenza di siti archeologici nel territorio interessato, pur esprimendo parere favorevole di massima al progetto, si ritiene indispensabile l'esecuzione di accertamenti archeologici preventivi ovunque i lavori prevedano interventi di scavo di qualsiasi entità nel sottosuolo. Ciò al fine di un'efficace salvaguardia di eventuali strutture e stratificazioni tutelate dal D.L. n. 42/22.1.2004 e onde prevenire rallentamenti dei lavori e modifiche progettuali anche di rilievo, conseguenti ad eventuali ritrovamenti fortuiti ad opere già iniziate.

Tali indagini, dirette da questo Ufficio, ai sensi dell'art. 88, comma 1 del suddetto D.L., dovranno essere materialmente effettuate da ditta o professionista specializzati in ricerche archeologiche su siti pluristratificati di età storica, con formale incarico e ad onere della Committenza ai sensi dell'art. 28, comma 4 del medesimo D.L. In caso di ritrovamenti la Soprintendenza valuterà la necessità di eventuali ulteriori indagini; solo ad accertamenti conclusi sarà pertanto possibile esprimere il parere definitivo di competenza.

Si rammenta che il danneggiamento e la manomissione di strutture e stratificazioni di interesse archeologico sono perseguibili ai sensi del D.L. n. 42/22.1.2004 e dell'art. 733 del C.P.

Questa Soprintendenza rimane disponibile per ogni ulteriore informazione e indirizzo in merito, tramite il proprio Ufficio di Brescia (dr. Andrea Breda) Piazza Giovanni Labus, 3 - 25121 Brescia, tel. 030. 290196, fax. 030. 2950833.

Distinti saluti,

AB

Il Soprintendente
Dr.ssa Raffaella Poggiani Keller



ASL Brescia

COMUNE DI OME (BS)

- 8 MAR. 2012

Prot. n. 3891 con G.S.

RBe

DIREZIONE GESTIONALE DISTRETTUALE N. 2
DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 2-3
U.O.I. IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA'
Via P. Togliatti n. 1 - 25030 Roncadelle
Tel. 030/2499965 Fax 030.2499966
E-mail igiene.roncadelle@asl.brescia.it

Comune di Ome
Ufficio Tecnico
Piazza Aldo Moro, 1
25050 OME

Roncadelle, 0805 2012

Prot. Gen. n. 0063518

cl. I 020120

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla valutazione Ambientale strategica (V.A.S.) del Piano Regolatore Generale per ampliamento del serbatoio San Michele e realizzazione del sistema di interconnessione degli acquedotti dei Comuni di Ome - Polaveno - Brione - Gussago - Rodengo Saiano.

E' stata data lettura al testo del Rapporto Preliminare avente per oggetto "Verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S." per la "Realizzazione del sistema di interconnessione degli acquedotti dei Comuni di Brione, Gussago, Ome, Polaveno e Rodengo Saiano" e per il "Collegamento del Serbatoio San Michele di Ome al serbatoio Piezzone di Polaveno".

Si ritiene che, sotto il profilo igienico sanitario, non sussistano elementi tali da rendere necessario l'avvio di un procedimento di Valutazione Ambientale Strategica finalizzato alla valutazione degli impatti generati dagli interventi in oggetto.

Non potendo intervenire alla Conferenza dei Servizi, convocata per il giorno 9/5/2012, la scrivente U.O.I. chiede che la presente comunicazione venga posta agli atti della Conferenza stessa.

Si chiede, infine, di poter ricevere copia del Verbale della Conferenza.

Si rimane, pertanto, in attesa di conoscere gli esiti del procedimento, rimanendo a disposizione per eventuali necessità e/o comunicazioni.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE U.O.I.
IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA'
Dr.ssa Nicoletta Veronese

Struttura competente: U.O.I. Igiene e Medicina di Comunità
Il Responsabile del procedimento: Dr. Angelo Rossi
Il Referente della pratica: Dr. Angelo Rossi
☎ 030.2499.965/969 - ✉ 030.2499.966

ASL di Brescia - Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 - 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.aslbrescia.it - informa@aslbrescia.it

Posta certificata: servizioprotocollo@pec.aslbrescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03436310175



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

Dipartimento di Brescia

DIREZIONE

Brescia, 08/05/2012
Prot. n. 00062837/12
Pratica: n° 2312 VAS

Riferimento: Vs protocollo n. 2631 del 31/03/2012

Fax n

TE
michele
emil

COMUNE DI OME (BS)
- 8 MAG. 2012
Prot. n. 3592 del 6.5.

Spett. le Amministrazione Comunale di

Ome
Area Tecnica

Piazza A. Moro n°1
25050 Ome - (Bs)

OGGETTO: OSSERVAZIONI ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS DELLA VARIANTE AL PGT RELATIVA ALL'AMPLIAMENTO DEL SERBATOIO SAN MICHELE E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERCONNESSIONE DEGLI ACQUEDOTTI DEI COMUNI DI OME - POLAVENO - BRIONE - GUSSAGO - RODENGO SAIANO.

In ossequio alla convocazione alla conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla VAS trasmessa da Codesto Comune in data 02 aprile 2012, prot. N 00045653, preso atto che è stata attivata la procedura di esclusione dalla VAS ed esaminata la documentazione pubblicata in data 04/04/2012, si trasmettono le osservazioni al Rapporto Preliminare.

Sono fatte salve le competenze spettanti ad altri enti, il presente parere è rilasciato fatti salvi e riservati i diritti di terzi e qualsiasi danno, azione, ragione o diritto che venissero contestati, che saranno di esclusiva responsabilità del richiedente, sollevando totalmente questa Agenzia da ogni conseguenza.

Distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Giulio Sesana

Responsabile del procedimento: dott. Sesana Giulio
Referente VIA - VAS: geom. Marcella Don (m.don@arpalombardia.it)
Pratica trattata da: Paolo Chinnici (p.chinnici@arpalombardia.it)

Via Cantore, 20 25128 Brescia - tel. 030.3847411 - fax 030.3847460 - www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: brescia@arpalombardia.it indirizzo PEC: dipartimentoobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9176.ARPL



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

Dipartimento di Brescia

OGGETTO: OSSERVAZIONI ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS DELLA VARIANTE AL PGT RELATIVA ALL'AMPLIAMENTO DEL SERBATOIO SAN MICHELE E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERCONNESSIONE DEGLI ACQUEDOTTI DEI COMUNI DI OME – POLAVENO – BRIONE – GUSSAGO – RODENGO SAIANO.

Il Comune di Ome con delibera di Giunta Regionale n° 12 del 12/03/2012, ha dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, costituente variante al PGT vigente, per le opere acquedottistiche di cui all'oggetto.

- Il proponente è il Comune di Ome;
- L'autorità procedente nominata è l'ing. Giovanni Fior;
- L'autorità competente nominata è l'arch. Tiziana Gregorini;

Dopo aver esaminato il rapporto preliminare pubblicato sul SIVAS, redatto dalla Società A2A - Calore e Servizi, del marzo 2012, in considerazione dei modesti impatti ipotizzati in fase di esecuzione delle opere e considerando che in fase di esercizio gli impatti risultano scarsamente rilevanti, si esprime parere favorevole in merito alla non assoggettabilità alla VAS dell'opera in oggetto. Tuttavia al fine di garantire l'assenza di interferenze con le matrici ambientali interessate dal progetto e la stabilità geologica anche nel medio e lungo periodo, si richiede che la realizzazione dell'opera venga preceduta da un'indagine geologia ed idrogeologica di dettaglio, che ne definisca le modalità operative ed esecutive.

Distinti Saluti

Il Funzionario incaricato

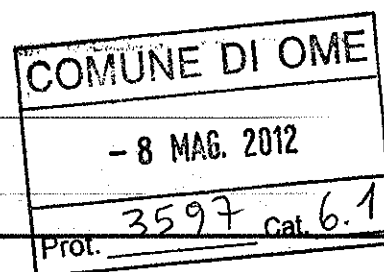
Paolo Chinnici

Il Coordinatore Ufficio VIA - VAS

Marcella geom. Don



SNAM RETE GAS



Brescia, 08/05/2012
Prot. 053/2012

Spett.
Comune di Ome
P.za Aldo Moro, 1
25050 Ome (BS)

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della variante al Piano Regolatore Generale per ampliamento del serbatoio San Michele e realizzazione del sistema di interconnessione degli acquedotti dei comuni di Ome-Polaveno-Brione-Gussago-Rodengo Saiano.

Metanodotto: Derivazione per Polaveno-Brione DN 300 (12") - 75 bar.

Con riferimento al procedimento in oggetto, Vi informiamo della presenza di nostri impianti interrati, il cui tracciato, da considerarsi del tutto indicativo, ricalca l'andamento riportato sulla planimetria che Vi restituiamo in allegato.

Vi segnaliamo che tali impianti, in pressione ed esercizio, sono disciplinati dalle vigenti norme di sicurezza stabilite dal D.M. del 17/04/2008 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8); Vi invitiamo pertanto alla realizzazione delle Vostre opere in conformità a tale Decreto Ministeriale.

Poiché i metanodotti, in questo caso, sono già dotati di manufatto di protezione, nei punti di incrocio con il Vs. servizio dovrà essere assicurata una distanza minima ridotta a 0,5 metri tra le superfici affacciate più vicine dei manufatti; eventuali pozzetti dovranno essere posti ad una distanza non inferiore a metri 2 dalla condotta Snam Rete Gas.

Resta inteso che è consigliabile, qualora tecnicamente possibile, tenere una distanza superiore onde agevolare eventuali interventi riparativi su entrambi i servizi.

I lavori di realizzazione dell'opera in oggetto, nei tratti interferenti con la nostra condotta, dovranno essere preventivamente concordati con ns. tecnici (tel. 030-3541702), che provvederanno al picchettamento della tubazione e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice e quello della compagnia assicuratrice, fornendo anche durante lo svolgimento dei lavori stessi la necessaria assistenza con proprio personale.

Centro di Brescia
Via Dalmazia, 100
25125 Brescia (BS)
Tel. + 39 030.3541702
www.snamretegas.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano
n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



SNAM RETE GAS

Nella fase esecutiva dei lavori, dovranno essere osservate le allegate "Prescrizioni tecniche di sicurezza da adottare nei cantieri in presenza di metanodotti Snam Rete Gas".

All'interno della fascia di sicurezza dei nostri gasdotti, nessun lavoro potrà da parte Vostra essere intrapreso senza nostra preventiva autorizzazione; in difetto Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno a persone, cose o impianti che ne possa derivare.

In ogni caso, Snam Rete Gas S.p.A. si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle opere in oggetto.

Vi trasmettiamo l'allegata "Informativa rischi specifici in cantieri con presenza di metanodotti Snam Rete Gas" unitamente al documento "Prescrizioni Tecniche di Sicurezza ...".

Prima dell'inizio dei lavori, tale documentazione dovrà essere controfirmata per presa visione dall'impresa esecutrice e restituita alla scrivente.

I nostri tecnici (tel. 0303541702) si tengono a Vostra disposizione per ulteriori eventuali chiarimenti nonché per ogni occorrenza.



SNAM RETE GAS

Distretto Nord

Il Capo Centro di Brescia
Geom. Luciano Berra

All. c.s.d.

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI IN CANTIERI CON PRESENZA DI METANODOTTI SNAM RETE GAS

La presente informativa riporta i rischi, le indicazioni e le prescrizioni in materia di salute e sicurezza del lavoro relativi a cantieri con presenza di metanodotti Snam Rete Gas.

SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO

1. Rischi specifici

Si segnala che i luoghi di lavoro Snam Rete Gas sono rispondenti alla vigente legislazione in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Si elencano di seguito i rischi specifici esistenti in cantieri con presenza di metanodotti in pressione e si rende edotti sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare:

Esplosione ed incendio

Rischio derivante dall'operare in prossimità od interferenza ad impianti in esercizio contenenti gas naturale in pressione.

Nelle aree interessate dai lavori si dovranno adottare tutte le cautele necessarie per evitare danneggiamenti agli impianti in esercizio.

In caso di rottura delle condotte potrebbero aversi degli effetti dirompenti con conseguenti danni a cose e/o persone. La situazione di pericolo permane anche in caso di semplice scalfittura, poiché l'effetto dirompente potrebbe avvenire anche a distanza di tempo.

Gestione emergenze

Si rende edotti sulle misure di emergenza da adottare e sulle relative norme di comportamento.

In caso di emergenza dovuta al danneggiamento di impianti, fughe di gas, incendio, scoppio, ecc., dovrà essere contattato con la massima urgenza il numero telefonico **030-3541702**.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato a Snam rete Gas il nominativo e il numero di telefono del referente della società committente dei lavori e dell'eventuale impresa esecutrice.

2. Informazione dei lavoratori

Il contenuto della presente informativa dovrà essere trasferito al proprio personale ed agli eventuali appaltatori e subappaltatori che accederanno all'area di cantiere.

Si richiama inoltre il committente dei lavori al rispetto delle prescrizioni tecniche comunicate da Snam Rete Gas in fase di benestare all'esecuzione dell'opera.

Referente società committentetel.....

PER PRESA VISIONE

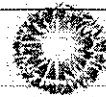
PRESCRIZIONI TECNICHE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NEI CANTIERI IN PRESENZA DI METANODOTTI SNAM RETE GAS

L'esecuzione dei lavori in prossimità di gasdotti SNAM RETE GAS Gas è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni tecniche di sicurezza:

- A. Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere presa visione dei **rischi specifici** presenti nelle aree in cui si andrà ad operare nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare, attraverso specifiche riunioni o tramite la consultazione del documento "Informativa sui rischi specifici in cantieri con presenza di metanodotti Snam Rete Gas"; nel secondo caso, copia dell'informativa sui rischi specifici dovrà essere trasmessa a SNAM RETE GAS, vistata per presa visione unitamente al nominativo del referente del committente ai lavori.
- B. Le informazioni sui rischi specifici dovranno essere trasferite a tutto il personale presente sul luogo dei lavori ivi compreso quello di eventuali appaltatori e sub-appaltatori;
- C. Il cantiere dovrà essere approntato e gestito nell'osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legislazione vigente.
- D. La data di inizio lavori dovrà essere concordata con SNAM RETE GAS (tel. 0303541702) con congruo anticipo; nel caso fosse necessario intervenire più volte, in tempi diversi, in prossimità dei metanodotti, sarà necessario adottare la medesima procedura ad ogni intervento.
- E. Ogni volta e qualsiasi attività di scavo, sbancamento, riporto di materiale, costruzione o approntamento delle aree di cantiere entro una fascia di rispetto minima larga m. 10 (dieci) per lato rispetto l'asse dei metanodotti, dovrà essere preceduta da un picchettamento in loco degli stessi a cura di SNAM RETE GAS per l'opportuna segnalazione dei tratti di condotte e di eventuali opere accessorie interferenti, a seguito del quale verrà redatto specifico "VERBALE DI PICCHETTAMENTO" di cui allegiamo modulo.
- F. A seguito del picchettamento verranno indicate le metodologie e le limitazioni specifiche a cui attenersi nell'esecuzione degli interventi entro la fascia di rispetto di 10 metri per lato dall'asse dei metanodotti; tali interventi dovranno essere preventivamente comunicati alla Snam Rete Gas. Più precisamente:
 - ogni attività di scavo o di sbancamento entro la fascia di sicurezza (m 3,00 per lato rispetto al gasdotto), dovrà essere **eseguita alla presenza** del personale di SNAM RETE GAS;
 - per le attività con asportazione di terreno sarà onere dell'esecutore dei lavori garantire in ogni caso la stabilità delle scarpate del fronte di scavo insistente sulla fascia di sicurezza (m 3,00 per lato rispetto al gasdotto);
 - eventuali opere provvisorie che si renderanno necessarie in corso d'opera, per la salvaguardia della sicurezza e della stabilità del metanodotto (armature, ponteggi, platee, travature di sostegno della condotta, piastre ripartitrici di carico, ecc.), saranno eseguite con onere di spesa a carico dell'esecutore dei lavori;
 - fermo restando che è opportuno, qualora tecnicamente possibile, mantenere qualsiasi tipo di intervento ad una distanza maggiore possibile da metanodotti in alta pressione, nel caso si rendessero necessari avvicinamenti degli scavi a tali tubazioni e relative opere accessorie, gli stessi dovranno essere eseguiti esclusivamente a mano;
 - Al fine di limitare al minimo i rischi, è richiesta la posa in opera di recinzioni che delimitano la fascia di sicurezza dei metanodotti dal resto del cantiere.

Resta fin d'ora inteso che Snam Rete Gas declina ogni responsabilità in ordine ad eventuali danni a persone e cose, e al proprio impianto in conseguenza dei Vs. lavori, anche se eseguiti alla presenza del ns. personale.

PER PRESA VISIONE



Rapporto preliminare

3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Le opere in progetto sono localizzate nei territori comunale di Ome, Brione e Polaveno e si sviluppano, a partire dal serbatoio esistente in località San Michele di Ome, lungo via San Michele sino a raggiungere il serbatoio Piezzone in Comune di Polaveno, come raffigurato nell'immagine seguente.

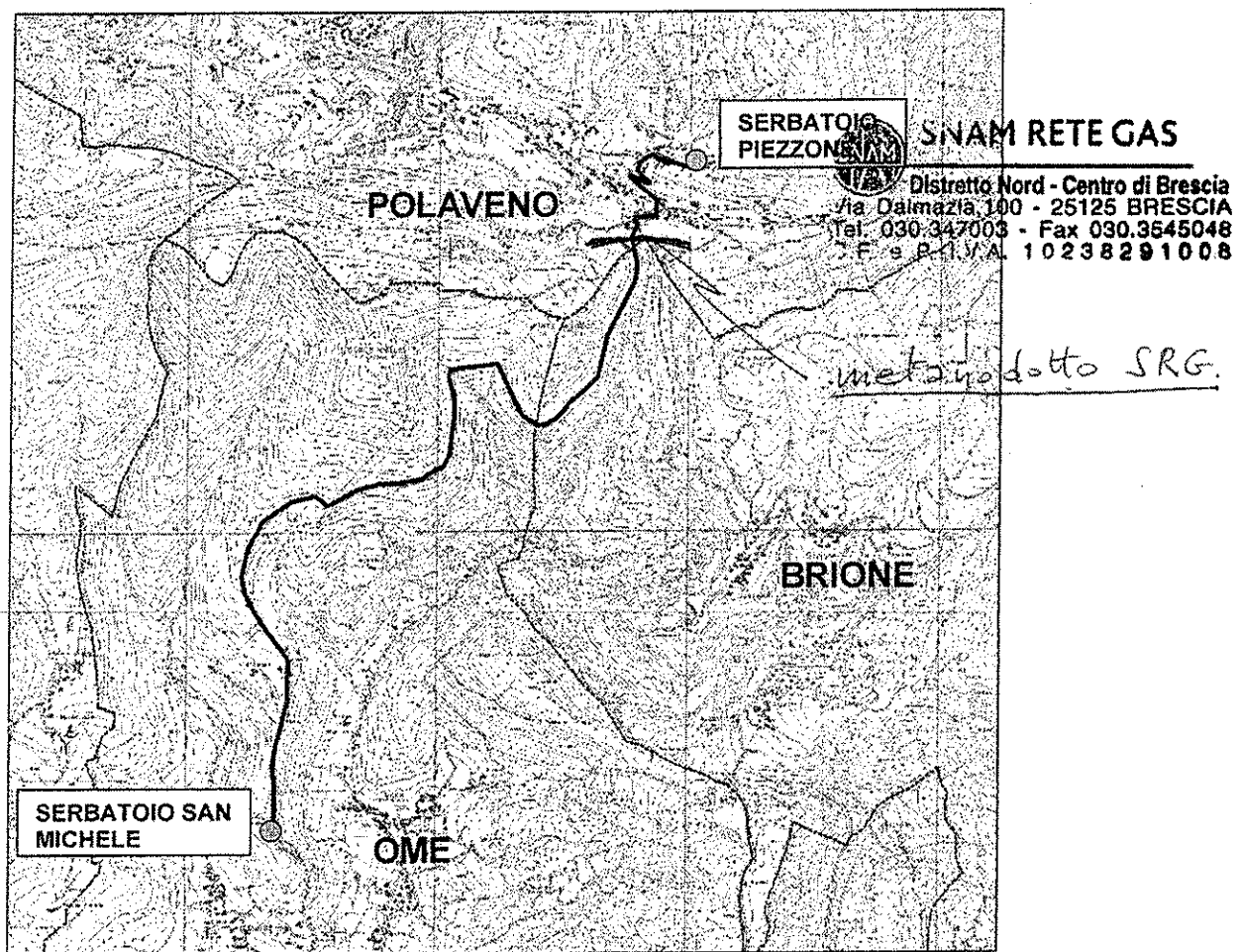
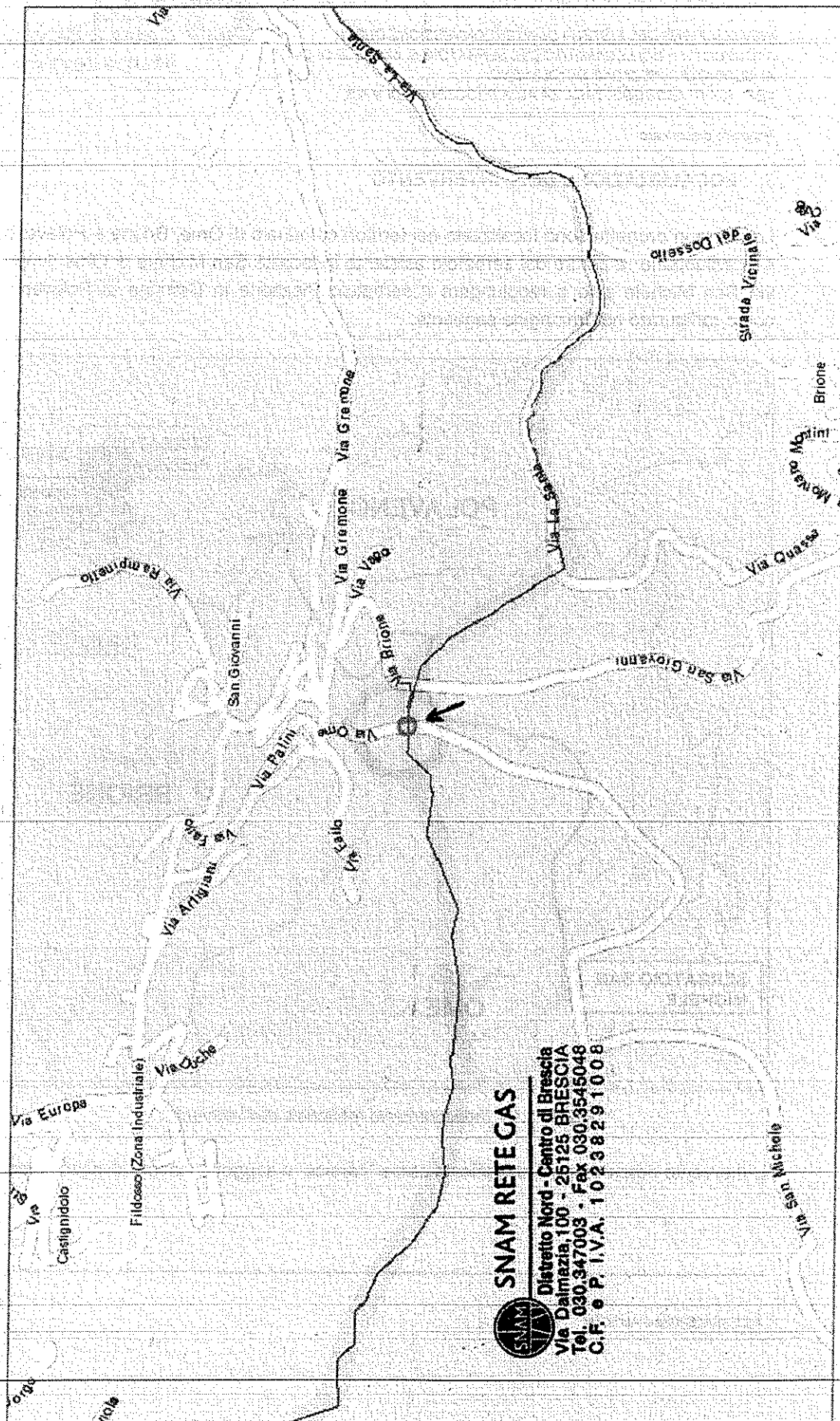


Figura 3.1 – Inquadramento territoriale dell'intervento

L'intervento ricade in area classificata come "carsica" e soggetta vincolo idrogeologico.



SNAM RETE GAS



Distretto Nord - Centro di Brescia
Via Dalmazia, 100 - 25125 BRESCIA
Tel. 030.347003 - Fax 030.3545048
C.F. e P. I.V.A. 10238291008

0280294234

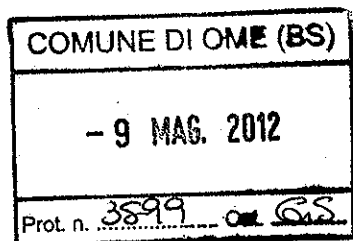


Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

TRASMESSO SOLO A
MEZZO FAX ai sensi
art. 43, comma 6, DPR
445/2000 e s.m.i.

MBAC-DR-LOM
TUTBAP
0004642 08/05/2012
Cl. 34.19.04/12.13



*già pensata
copia*

Comune di Ome
Piazza Aldo Moro, 1
25050 OME (BS)
fax 030/652283

e, p.c. Soprintendenza per i Beni Architettonici e
Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova
via Gezio Calini, 26
25121 BRESCIA
fax: 030/296594

Soprintendenza per i Beni Archeologici della
Lombardia
via Edmondo De Amicis, 11
20123 MILANO
fax: 02/89404430

Regione Lombardia
Direzione Generale Sistemi Verdi e
Paesaggio
Struttura Paesaggio
piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO
fax : 02/67655259

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle
Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
via San Michele, 22
00153 ROMA
fax: 06/58434416

OGGETTO: OME (BS) – Ampliamento del serbatoio San Michele e realizzazione del sistema di interconnessione degli acquedotti dei comuni di Ome, Polaveno, Brione, Gussago e Rodendo Saiano. Procedura di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante urbanistica – Convocazione della conferenza di verifica in data 9 maggio 2012.
Parere

Con riferimento alla nota di convocazione prot. n. 2631 del 31 marzo 2012, assunta agli atti di questa Direzione con prot. n. 3451 del 3 aprile 2012,

valutati gli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti per l'area (Piano Paesaggistico Regionale e Piano Paesaggistico Regionale, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Brescia),

esaminata la documentazione a corredo della convocazione relativa al procedimento in oggetto,

vista il contenuto della nota già trasmessa dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;

vista la consistenza e la natura dell'intervento proposto, che nell'ultima parte lambisce un ambito individuato dal Piano Paesaggistico Regionale come "ad elevata naturalità" ai sensi dell'art. 17 delle Norme Tecniche di Attuazione;

0280294234



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

questa Direzione Regionale per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla assoggettabilità della variante urbanistica al Piano Regolatore Generale per l'intervento di ampliamento del serbatoio San Michele e di realizzazione del sistema di interconnessione degli acquedotti dei comuni di Ome, Polaveno, Brione, Gussago e Rodendo Saiano alla Verifica Ambientale Strategica.

Questa Direzione, unitamente alla Soprintendenze competenti, si riserva di rilasciare specifiche prescrizioni alla realizzazione dell'intervento nel corso della procedura di VAS,

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

TUTBAP/Responsabili dell'istruttoria arch. Elena Rizzi e Andrea Costa